

sono a migliorare il proprio tenore di vita (solo una su 17) mentre aumenta il numero di quelle che «galleggiano», cioè hanno speso tutto senza fare ricorso a risparmi o debiti e pensano di fare lo stesso l'anno prossimo. Tra le categorie, operai e insegnanti sono quelli in più «grave crisi» di risparmio. Sono sempre più numerosi quelli che ritengono difficile uscire dalla crisi. L'83% del campione (era il 78% un anno fa) percepisce la crisi come grave e il 69% si aspetta che non se ne potrà uscire prima di 4 anni (erano il 57% un anno fa), con il 31% che ipotizza addirittura una soglia di 5 anni o più. Nonostante ciò, quanti si dicono soddisfatti della propria situazione economica salgono dal 54% al 56%: in particolare crescono nel Nord Est (+9% dal 2009) e nel Nord Ovest (+5%). Un quarto delle famiglie è stato colpito in modo profondo dalla crisi, e resta pessimista sul futuro. Le famiglie che sono riuscite a risparmiare sono poco più di

MOODY'S E LE BANCHE

Moody's conferma un outlook negativo sulle banche italiane. Il presidente Abi Giuseppe Mussari replica. «Le nostre banche sono uscite dalla crisi meglio di altre».

un terzo, e sono soprattutto al Nord. In affanno i risparmiatori del Sud (il 30%) e soprattutto quelli del Centro, dove le famiglie che riescono a risparmiare sono scese al 32% dal 39% del 2009. Il 26% per tirare avanti ha dovuto ricorrere a prestiti, bancari e non (7%) e ha dovuto utilizzare risparmi passati (19%), specie al Sud.

In occasione della giornata del risparmio l'Acri ha presentato un'intesa con l'Abi sull'educazione finanziaria nelle scuole. ❖

Google finisce sotto indagine per interferenze sulla privacy «Fatti incidentali, ci scusiamo»

Interferenze nella vita privata, è il reato che la Procura di Roma ipotizza per "Street View", il sistema che permette di visionare le strade di ogni località mondiale. Google ha presentato le scuse dichiarando di voler collaborare.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Di soldi ne macina davvero tanti, in quanto principale motore di ricerca e leader nella raccolta pubblicitaria su Internet, ma nella sua travolgente marcia anche Google ogni tanto finisce fuori strada. Metafora peraltro appropriata per descrivere il recente scivolone del colosso di Mountain View. Infatti, all'origine del problema ci sono le cosiddette «Google cars», ovvero quei veicoli che attraversano in lungo e in largo le città acquisendo immagini di strade che poi finiscono nel servizio «Street View», peraltro molto apprezzato dagli utenti.

TRAFFICO DATI

Ebbene, nel corso di queste operazioni di «monitoraggio digitale», queste macchine hanno anche captato e agganciato incidentalmente le molte reti Wi-Fi, pubbliche e private, che ormai esistono sul territorio metropolitano. Da qui la conseguente raccolta di traffico dati, per lo più frammenti captati fino a quando il veicolo non usciva fuori dal raggio dell'hot spot Wi-Fi, con le evidenti implicazioni in termini di rispetto della privacy. Circostanze per la verità già note, in quanto è stata la stessa Google ad «autodenunciarsi» ed a modificare il funzionamento delle sue automobili per impedire il ripe-

tersi della cosa.

Nonostante ciò, la vicenda continua ad andare avanti, sotto forma di procedimento giudiziario. L'inchiesta nasce da una segnalazione del Garante della privacy, Francesco Pizzetti, che nelle scorse settimane ha inviato una istruttoria a piazzale Clodio sull'operato del più noto motore di ricerca del Web. Ed il relativo fascicolo è stato affidato dal procuratore capo Giovanni Ferrara al pm Eugenio Albamonte. Va ricordato che in Italia per legge non è possibile usare apparecchiature che captino trasmissioni di dati senza autorizzazione. «Se ciò avviene - ha affer-

Sulle strade

Nel mirino i dati delle reti Wi-Fi captati dalle macchine dell'azienda

mato Pizzetti - la cosa può costituire illecito penale».

Nelle prossime settimane dovrebbero arrivare negli uffici della Procura i dati, richiesti dagli inquirenti all'azienda di Mountain View, utili a dimostrare che gli elementi captati dalle reti wireless non sono, appunto, «completi», ma che le auto della «grande G» hanno colto solo porzioni di informazioni. Quanto a Google, che è difesa dall'insolito team legale (politicamente) composto dagli avvocati Giulia Bongiorno e Giuliano Pisapia, ha già ammesso «l'errore del quale siamo profondamente spiacenti e per cui ci scusiamo». Da qui l'intenzione di collaborare e risolvere la questione, anche alla luce del fatto che i dati raccolti dalle apparecchiature non sarebbero mai stati utilizzati o comunicati a terzi. ❖

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3760

FTSE MIB
21250,82
-0,53%

ALL SHARE
21828,87
-0,53%

FINCANTIERI

Joint venture

■ Fincantieri ha costituito, negli Emirati Arabi Uniti, la società Etihad Ship Building, una joint venture tra Al Fattan ship industries, Melara Middle East e la stessa Fincantieri.

FERRARI

Abu Dhabi

■ Ha aperto ieri ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, il Ferrari World, il primo parco divertimenti non solo del Cavallino Rampante, ma di tutta la storia dell'automobilismo.

TIRRENIA

Incontro

■ «Un incontro urgente» alla luce «di alcune preoccupanti problematiche avanzate dal Commissario di Tirrenia e Siremar» è stato chiesto dai sindacati al ministero dei Trasporti

LUFTHANSA

Più utili

■ Lufthansa, prima compagnia aerea tedesca e fra le leader in Europa, ha nettamente migliorato le stime sui risultati attesi quest'anno: l'utile netto è balzato di oltre 16 volte a 524 milioni (31 milioni un anno prima e 286 milioni la stima del mercato) e il fatturato è salito a 20,2 miliardi (+24,9%).

ABBONARSI È FACILE (E CONVIENE).

www.unita.it/abbonati info 02 66 505 065

ON LINE

0,28 € al giorno
100 € l'anno
60 € per sei mesi

3,00 euro 1 settimana

Abbonamento su iPad e iPhone compreso

POSTALE

0,56 € al giorno
200 € l'anno
100 € per sei mesi

Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso

EDICOLA

0,90 € al giorno
325 € l'anno
170 € per sei mesi

Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso



MODALITÀ DI PAGAMENTO: versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 0010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito, seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it